

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"

Via Panconi, 39 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX.+39 0573 372121
Cod.Fis.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R Web: www.ittfedifermi.gov.it E-Mail :posta@ittfedifermi.gov.it

SINTESI PROGETTO A.S. 2016/2017

SEZIONE I – DESCRITTIVA

1. Denominazione progetto

Indicare Codice e Denominazione del progetto
PROGETTO IN-CONTRO In-Contro Insieme Contro l'emarginazione scolastica
AREE A RISCHIO → progetto finanziato con specifici fondi MIUR / USR TOSCANA

2. Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof. ssa Lisa Menichini

3. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.
1. Obiettivo: Interventi relativi ad aree a rischio educativo Destinatari: Studenti del biennio a rischio dispersione e studenti del triennio in qualità di tutor (peer to peer) Pre-requisiti: nessuno Documentazione <ul style="list-style-type: none">Fornita durante il corso Manifestazioni/Eventi: <ul style="list-style-type: none">nessuna

4. Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.
Durata: Anno scolastico 2016-2017 Articolazione: Comune di Pistoia attiva specifiche azioni che riguardano il disagio scolastico e l'abbandono precoce con modalità di didattica cooperativa e peer education, inoltre sostiene le scuole nell'approfondire e consolidare il rapporto scuola-famiglia-sistema educativo con particolare riferimento agli studenti stranieri. Provincia di Pistoia promuove e sostiene attività di contrasto al bullismo e al cyber-bullismo tramite incontri e conferenze rivolte a docenti, alunni e genitori delle scuole del territorio con il contributo di forze dell'ordine, psicologi ed esperti. 2. modelli formativi diversi dal tradizionale modello di apprendimento/insegnamento: Il progetto prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che puntano a favorire l'inclusione degli studenti e della didattica laboratoriale, inoltre gli studenti saranno direttamente coinvolti nelle azioni diventando loro stessi protagonisti del proprio futuro. Durante le azioni sono previsti specifici momenti dedicati all'autovalutazione e l'autoriflessione da parte degli studenti, per cercare di comprendere cosa hanno imparato, cosa stanno imparando e per interiorizzare il percorso intrapreso. L'individuazione degli elementi critici individuali consentirà una crescita progressiva e sommativa delle esperienze precedenti. Per gli studenti neo immigrati sono previste specifiche azioni di italiano L2 che vengono affiancate da percorsi per l'integrazione ai quali sono invitati tutti gli studenti, in modo da favorire una didattica interculturale che insegni loro a divenire cittadini del mondo. Le competenze chiave e trasversali vengono rafforzate con le skills for life. La figura del docente/tutor o tutor/coordinatore nelle classi, consentirà agli studenti di individuare una persona di riferimento disponibile al dialogo ed al confronto che accompagni gli studenti nel triennio della scuola Secondaria di primo grado, ma soprattutto nel passaggio alla scuola media di secondo grado. Nella didattica prevista dal progetto, vengono utilizzati modelli formativi diversi dal tradizionale modello di apprendimento/insegnamento: il Cooperative Learning , che sperimenta ed esercita la possibilità di mettere le proprie capacità all'interno del gruppo, nel quale viene assegnato un compito prestabilito e

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"

Via Panconi, 39 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX.+39 0573 372121
Cod.Fis.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R Web: www.itisfedi.pt.it E-Mail :posta@itisfedi.pt.it

significativo per ognuno; il **Mentoring** che prevede la presenza di un docente-facilitatore all'interno della classe, in alcune ore programmate dal Consiglio di classe; il suo delicato compito è quello di osservare la classe, individuarne le dinamiche di gruppo e le difficoltà individuali ed intervenire in aiuto di coloro che trovino ostacolo nel seguire l'attività didattica; la **Didattica breve e la didattica laboratoriale** che individua i nuclei concettuali irrinunciabili delle singole discipline; strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali; sportello individuale per gli studenti in difficoltà, sportello dedicato ad alunni con DSA certificato, sportello dedicato e/o corso di Italiano L2 (Italbase o Italstudio) per studenti stranieri; contenuti curriculari innovativi: testi, contenuti, riflessioni che possano costituire il materiale di base per una riproposizione in sede di laboratorio teatrale, non solo attingendo all'ambito umanistico ma anche a quello tecnico-scientifico; raccordi interdisciplinari: tutte le discipline daranno il loro contributo alla trattazione di temi o alla soluzione di problemi che saranno sviluppati nei laboratori; nuove tecnologie (quali e come vengono applicate alla didattica): LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), tecniche audiovisive, laboratorio multimediale per il trattamento testi, software specifici per alunni con DSA, utilizzo di Internet per reperimento materiali; attività laboratoriali; **laboratorio teatrale** verranno utilizzati testi, contenuti, riflessioni che possano costituire il materiale di base per una riproposizione in sede di laboratorio teatrale. A questo scopo verrà chiesto il contributo non solo delle discipline umanistiche, ma anche di quelle a carattere tecnico e scientifico. In tal modo le lezioni del mattino e i laboratori extracurricolari si troveranno ad essere perfettamente collegati ed integrati con una forte motivazione; **laboratorio di robotica** la modalità di attuazione sarà quella del cooperative learning che sperimenta ed esercita la possibilità di mettere le proprie capacità all'interno del gruppo, al quale viene assegnato un compito prestabilito e significativo per ognuno. Saranno coinvolte tutte le discipline; **tutoring** Per le classi prime e seconde è prevista la figura del tutor: un insegnante individuato all'interno del consiglio di classe, in ore aggiuntive rispetto al suo orario di servizio e separatamente retribuite, sarà incaricato di seguire individualmente gli studenti a rischio.

3. strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali:

Elemento di innovazione è l'osservazione sull'intera classe degli studenti al fine di individuare gli studenti da coinvolgere. Il numero dei ragazzi da inserire nei progetti proposti potrà variare in itinere, a seconda dell'analisi svolta dall'équipe degli osservatori. L'attività di osservazione viene svolta da diversi attori e in modi differenti.

Ad una prima fase di osservazione diretta, svolta all'interno della classe, a contatto con i ragazzi, da parte dei docenti della scuola, ne seguirà una di osservazioni indirette, mediate cioè da figure professionali diverse che abbiano in carico i ragazzi a vario titolo: sarà indispensabile ad esempio, che i servizi sociali mettano a parte i docenti della situazione personale/familiare degli studenti coinvolti nei progetti, così come - laddove siano presenti - i responsabili delle attività, contribuiranno con informazioni aggiuntive. L'idea è di disciplinare gli incontri degli attori coinvolti, al fine di creare una rete di referenti intorno ai ragazzi, che agisca alla maniera dei *case management* anglosassoni - gruppi o figure di coordinamento e monitoraggio che garantiscano una prospettiva allargata del soggetto coinvolto nella continuità.

Case Management. All'inizio dell'intervento educativo gli insegnanti, con il supporto dei partner coinvolti e i tutor, riuniti in un gruppo di case management, stabiliscono degli obiettivi per gli studenti. Gli obiettivi possono essere di tipo scolastico e/o relazionale; per monitorare e valutare l'intervento educativo verrà infine verificato il raggiungimento degli obiettivi individuali durante e al termine dell'anno scolastico, dal gruppo di coordinamento e monitoraggio indicato nella fase di osservazione (soggetti coinvolti: coordinatore di classe degli studenti coinvolti; tutor dei corsi/docente dei corsi di cui è prevista l'attivazione. Eventuale . Eventuale partecipazione di Assistenti sociali e referenti dei doposcuola frequentati dagli studenti coinvolti.

4. contenuti curriculari innovativi:

- Attività con mediatori linguistici e culturali
- Attività per valorizzare il plurilinguismo e l'intercultura
- Laboratorio di italiano L2 per alunni neoarrivati
- Attività di tutoring fra alunni
- Valorizzazione delle differenze di genere attraverso attività mirate con il supporto di figure specialistiche
- Attività di matematica e scienze come forma comunicativa universale e da tutti comprensibile
- Il teatro come laboratorio aperto e diffuso
- Realizzazione di video su tematiche attuali di interesse giovanile

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"

Via Panconi, 39 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX.+39 0573 372121
Cod.Fis.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R Web: www.ittfedifermi.gov.it E-Mail :posta@ittfedifermi.gov.it

- Laboratorio di robotica educativa per l'inclusione
- Laboratori del FARE FAB.LAB aperti a tutte le discipline tecnico-scientifiche

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO:

Titolo Azione SPORTELLO DI ORIENTAMENTO

**Titolo Azione LINGUA E CULTURA ITALIANA
CORSO D'ITALIANO L2 ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NEOIMMIGRATI**

Titolo Azione TUTORING

Titolo Azione MENTORING, SKILLS FOR LIFE

Titolo Azione IMPARIAMO A IMPARARE

Titolo Azione LABORATORIO TEATRALE

Titolo Azione LABORATORIO DI ROBOTICA – LABORATORIO DEL FARE FAB.LAB

Titolo Azione LABORATORIO CINEMA – REALIZZAZIONE VIDEO/CORTO

Titolo Azione CORRESPONSABILITÀ GENITORI – FIGLI

Logistica:

Aule e laboratori dell'istituto

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

principali caratteristiche dei docenti/esperti impiegati :

I docenti impiegati nell'intervento formativo hanno comprovata e certificata esperienza nei corsi sulle nuove tecnologie per gli insegnanti

ore complessive di docenza svolte da docenti senior : tutte

percentuale ore svolte da docenti senior sul totale delle ore erogate: 100%

Nomi previsti dei docenti

Prof. ssa Lisa Menichini

presenza TUTOR e loro funzione o altri servizi di accompagnamento previsti:

no

5. Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Attrezzature previste per l'intervento formativo:

aule e laboratorio di informatica con l'accesso ad Internet stampante; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; videoproiettore collegato al PC dell'insegnante.

Materiali didattici: Appunti on-line, libri, cdrom

Metodologia: lezioni frontali; attività di esercitazione pratica al computer.

esercitazioni pratiche con uso di attrezzature didattiche:

il corso prevede esercitazioni pratiche per la messa e in pratica delle nozioni acquisite al fine di perfezionare l'acquisizione delle competenze richieste

percentuale ore di esercitazioni pratiche sul totale delle ore di corso: 50%

1.7 Costo totale e risorse finanziarie

Indicare il costo totale e la provenienza (fonte) del finanziamento

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"**

Via Panconi, 39 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX.+39 0573 372121
Cod.Fis.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R Web: www.itisfedi.pt.it E-Mail :posta@itisfedi.pt.it

Indicare il costo totale e la provenienza (fonte) del finanziamento

Docenza totale numero

Docente interno Lisa Menichini 30 ore

Pistoia 30 settembre 2016

Il Responsabile del Progetto
Prof. Lisa Menichini